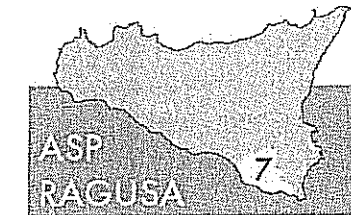


DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Maria Sigona

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Pasquale Granata

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 133 del 2 FEB. 2012

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

Oggetto: Collocamento a riposo, per dimissioni volontarie, della dipendente Manenti Antonina, nata il 3/3/52, Operatore Tecnico Addetto Assistenza, con decorrenza 1/4/2012

Codice Centro di Costo.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

Il 2 FEB. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale, Dott. Ettore Gilotta, nominato con Decreto Presidenziale, n.334 del 31 Agosto 2009, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Maria Sigona
- Direttore Amministrativo
- Dott. Pasquale Granata
- Direttore Sanitario

con l'assistenza Sig. Filippone Cascone, quale segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 n. 2 della L.R. 03/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 5 FEB. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione Amministrazione del personale, che con la sottoscrizione da parte della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che la dipendente di ruolo di questa Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, Manenti Antonina, nata il 3/3/52, Operatore Tecnico Addetto Assistenza, in data 27/10/2011 ha presentato istanza di dimissioni volontarie con decorrenza 1/4/2012, avendo raggiunto in data 23/3/2011 il requisito contributivo del 40° anno di servizio. . .

Visto l'art.39 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto sanità 1994/97 che salvo il caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, stabilisce i relativi termini per la risoluzione medesima così come di seguito indicato:

n. 2 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 5 anni;
n. 3 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a 10 anni;
n. 4 mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre i 10 anni;
e che in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti della metà;

Rilevato che la richiesta di dimissioni della dipendente Manenti Antonina è prodotta entro i termini prescritti e che può essere accolta in quanto a carico della suddetta dipendente non sussistono procedimenti disciplinari o alcuno degli altri motivi ostativi previsti dall'art.124 del D.P.R. N.3/57 art.124.

Visto il Decreto Legislativo 30.12.92 n.503- norme per il riordino del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici a norma dell'art. 3 della Legge 23.10.92 n.421;

Vista la legge 8.8.95 n.335- riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare- che dispone fra l'altro le decorrenze pensionistiche, in relazione all'anzianità contributiva e all'età dei dipendenti pubblici e privati;

Vista la legge 449/97 ai commi 6,7 e 8 dell'art. 59 e la legge del 24.12.2007 n. 247 .

Visto l'art.123 del decreto legge n. 78 del 31/5/2010 convertito con modifiche nella legge del 30/7/2010 n. 122 che fissa i nuovi requisiti per le pensioni di anzianità e le decorrenze delle stesse.

Visto il decreto legge n. 201 del 6/12/2011 coordinato con la legge di conversione n. 214 del 22/12/2011 recante " Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici " che all'art. 24 c. 3 dispone, per chi maturi entro il 31/12/2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alle decorrenze del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa.

Accertato che la suddetta dipendente, avendo maturato il requisito contributivo di anni 40 il 23/3/2011 e quindi , a decorrere dall'anno 2011 è soggetta all'applicazione della c. d. finestra mobile , ai sensi dell'art.12 c.,1 della citata legge n. 122/2010 che prevede l'accesso al pensionamento di anzianità trascorsi dodici mesi dalla maturazione dei requisiti prescritti , e cioè a decorrere dal 23/3/2012.

Che la stessa ha chiesto di essere collocata a riposo con decorrenza 1/4/2012. .

Preso atto che la suddetta dipendente ,ha raggiunto i requisiti prescritti dal citato decreto n. 201/2011 entro il 31/12/2011, come descritto nel riepilogo di servizio allegato al presente atto;

Accertato, altresì , che la dipendente non è soggetta all'art.21 del decreto legge n.138 del 13/8/2011 convertito in legge n. 148 del 14/9/2011 ai fini dei nuovi termini di pagamento del trattamento di fine servizio, in quanto ha raggiunto il diritto a pensione prima dell'emanazione del suddetto decreto.

Che, pertanto, la risoluzione del rapporto di lavoro può avvenire dalla data richiesta dalla stessa e cioè dall'1/4/2012 e quindi collocare la stessa a riposo, per dimissioni volontarie, dalla suddetta data., ai sensi della citata normativa. .

Attesa la necessità di provvedere merito.

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Collocare a riposo, per dimissioni volontarie, con decorrenza 1/4/2012 la dipendente Manenti Antonina, nata il 3/3/52, Operatore Tecnico Addetto Assistenza, riconoscendo alla stessa, alla data della cessazione, una anzianità contributiva complessiva di anni 41..

Concedere alla stessa con successivi adempimenti il trattamento di quiescenza e previdenza dall'1/4/2012 trasmettendo i relativi atti all'INPDAP di Ragusa

Dichiarare la vacanza del posto dall'1/4/2012.

Data		Esercizio	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		